



COMUNE DI AGNA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 29

sessione Straordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18:40, nella sala delle adunanze previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati nelle forme e nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

PIVA GIANLUCA	P
STURARO BARBARA	P
POMETTO ANDREA	A
CHIGGIO VALENTINA	P
NOLO FERDINANDO	P
FORIN ROBERTO	P
RIGHETTI LUCA	A
RAMPAZZO ERIKA	P
CECCONELLO MARCO	P
MORETTO ALBERTO	P
BOETTO EMANUELE	P
MAZZUCATO ANNA	P
VEGRO ALESSANDRO	A

(P)resenti n. 10, (A)ssenti n. 3

Partecipa alla seduta il Dott. ENNIO CALLEGARI, Segretario Comunale.

Il Sig. PIVA GIANLUCA nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

CHIGGIO VALENTINA

CECCONELLO MARCO

BOETTO EMANUELE

Il presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

N. 541 REG. PUBBL.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal **24-10-2017** ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267.

Agna, li 24-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Gianluca Piva

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

_____, decorso il termine di venticinque giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 134, comma 3, del

D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.

Agna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Ennio Callegari

La presente copia è conforme all'originale

Li 24-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GIANLUCA PIVA



Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

Alla trattazione della presente Proposta di deliberazione (arg. n. 2 dell'ODG):

- sono presenti n. 11 consiglieri in quanto il Consigliere Pometto era entrato in aula dopo l'appello di inizio seduta e prima della trattazione del precedente punto 1 dell'ODG);
- sono assenti giustificati i seguenti consiglieri:
 - Righetti Luca;
 - Vegro Alessandro.

Proposta di deliberazione istruita dal Responsabile della 2^a Area "Area Economica e Finanziaria" Rag. Luciana Lazzarin.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 75, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione

amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

α) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

β) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

χ) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

δ) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

ε) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

φ) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

γ) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Agna e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 17 del 07.08.2015 il comune di Agna ha approvato, ex art. 1 comma 612 della legge 190/2014, il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie", con il risultato di mantenere le partecipazioni comunali nelle seguenti società dirette aventi finalità istituzionali e produttive di servizi di interesse generale:

- Centro Veneto Servizi spa, società per azioni a totale partecipazione pubblica, dove il Comune di Agna possiede una quota sociale pari a 1,33% del capitale sociale. L'adesione ha durata fino al 31.12.2043. E' una società multipartecipata alla quale partecipano oltre ad Agna altri 58 comuni delle Province di Padova e di Vicenza. E' una società in house. La principale missione della società è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque";

PRESO ATTO altresì atto della Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2016 nella quale è stato preso atto della situazione a tale data;

DATO ATTO che tali documenti sono stati ritualmente pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito internet comunale;

RISCONTRATO che il comune di Agna alla data del 23 settembre 2016 partecipa direttamente alle seguenti società:

- Centro Veneto Servizi spa;

VALUTATE pertanto, alla data del 23 settembre 2016, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, oggetto delle società partecipate dall'Ente: Centro Veneto Servizi spa;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato B alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

DATO ATTO che con delibera di consiglio comunale n. 3 del 2.3.2017 è stato approvato il piano di fusione per incorporazione della società Polesine Acque spa in società Centro Veneto Servizi spa;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, co. 2, Cod.Civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, Cod.Civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale degli stessi svolti in ordine alle partecipazioni detenute e da mantenere secondo le motivazioni espresse nell'allegato B alla presente deliberazione e così riassumibili:

società:

-Centro Veneto Servizi spa. La società ha come scopo principale la ricerca, la captazione, la produzione e l'approvvigionamento, l'accumulo, il trattamento e il trasporto, la vendita di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; la raccolta, il collettamento, lo scarico, il recupero ed il riutilizzo delle acque di rifiuto; le attività di depurazione e smaltimento dei fanghi residui dal trattamento delle acque. La società ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio delle attività per altri servizi a rete, nonché l'assunzione di servizi pubblici in generale. Trattasi di società che concretizza il requisito di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 07.08.2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti come da Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2016, provvedimenti dei quali il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, co. 2, T.U.S.P.;

VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, trasmesso il _____ assunto al protocollo comunale in data _____ col n. _____, allegato "C" alla presente per farne parte integrante;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 30.06.2017 (prot. com.le n. 4786) con il quale il Sindaco ha attribuito alla sottoscritta le funzioni in ordine alla responsabilità dei servizi della 2^ AREA (Area Economica e Finanziaria) dal 01.07.2017 al 31.12.2017;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e dell'art 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 2^ Area, proponente il presente provvedimento;

VISTI i pareri istruttori espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, allegato "A" al presente atto;

SI PROPONE

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette (n. 1) possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di confermare il mantenimento della partecipazione posseduta nella società Centro Veneto Servizi spa per le motivazioni espresse in premessa;
3. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta Comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione con periodicità annuale;
4. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;

5. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo; che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, co. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

6. di dichiarare con successiva e separata votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione istruita dal Responsabile dell'area Economica Finanziaria, rag. Luciana Lazzarin e comprensiva dei pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000, allegato "A" al presente atto;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e dell'art 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile della 2^ Area, proponente il presente provvedimento;

SENTITA la presentazione dell'argomento da parte del Sindaco ed il successivo intervento del Segretario Comunale per rilevare come tale piano sia in riferimento al decreto Madia e si tiene conto di quanto contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti e DATO ATTO che non sono seguiti interventi significativi da parte dell'assemblea consiliare;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, trasmesso il 25.09.2017 e assunto al protocollo comunale in pari data col n. 6792, allegato "C";

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione senza alcuna modificazione e/o integrazione;

DATO ATTO che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Risultano presenti Consiglieri: N. 11;

Favorevoli n. 08 ; Contrari: nessuno; Astenuti: n. 03 (Moretto, Boetto e Mazzucato);

Con voti sopra espressi, il Sindaco Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

2. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" – sottosezione "provvedimenti / provvedimenti organi indirizzo politico / tutti i provvedimenti", conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D LGS 33/2013.

Successivamente, su proposta del Sindaco Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli N. 08, contrari: nessuno, Astenuti N. 03 (Moretto, Boetto e Mazzucato) espressi per alzata di mano dai N. 11 consiglieri presenti e votanti, come accertato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta del Consiglio Comunale;

DELIBERA

di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

"A" (pareri ex D.Lgs. 267/2000)

"B" (ricognizione straordinaria partecipate)

"C" (parere del Revisore dei Conti)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to PIVA GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ENNIO CALLEGARI

Allegato "A" alla deliberazione C.C. n. 29 del 28.09.2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D. LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE. DETERMINAZIONI.

PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"
(nominato con decreto sindacale N. 5/2017 del 30.06.2017)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;
ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE. _____
- CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
- NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: _____

Agna,li 20/9/2017

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA
Rag. Luciana Lazzarin

Luciana Lazzarin



IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA "ECONOMICA E FINANZIARIA"
(nominato con decreto sindacale N. 5/2017 del 30.06.2017)

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data 20/9/2017;

attno che la proposta stessa ~~COMPOR~~ ~~TA~~ ~~NON~~ ~~COMPOR~~ ~~TA~~ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

- FAVOREVOLE dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.
- CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
- NON DOVUTO.

Agna,li 20/9/2017

IL RESPONSABILE DELLA 2^ AREA
Rag. Luciana Lazzarin

Luciana Lazzarin





**RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI AGNA
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D.
LGS. N. 100/2017)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI AGNA (ART. 24
D.LGS. N. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 100/2017)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

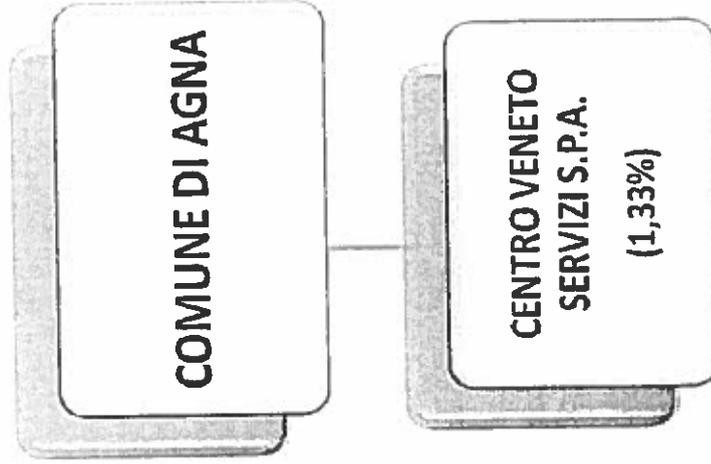
Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il servizio idrico integrato costituisce servizio pubblico essenziale per i cittadini del Comune. La gestione del servizio è affidata (congiuntamente, per un totale di 58 Comuni) a CVS dall'Ente d'Ambito - Consiglio di Bacino Bacchiglione, con convenzione in house.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	146
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organi di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costa del personale (f)	8.010.828,00
Compensi amministratori	43.296,00
Compensi componenti organi di controllo	27.543,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.144.821,00
2014	497.785,00
2013	1.054.749,00
2012	320.930,00
2011	390.348,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	40.554.266,00
2014	44.617.512,00
2013	45.460.812,00
FATTURATO MEDIO	43.544.196,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Nessuna. Non sussistono i presupposti di cui al comma 2, art. 20.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	CENTRO VENETO SERVIZI SPA	Diretta	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,33	(INDISPENSABILE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI LOCALI SOCI

--	--	--	--	--	--

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta: (g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta: (f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Comune di AGNA

Provincia di PADOVA

COMUNE DI AGNA Provincia di Padova	
25 SET 2017	
Prot. n° 6792	Cat. 4

ALLEGATO "C" ALLA DELIBERA DI C.C./G.C.
29 DEL 28.09.2017

L'organo di revisione

Verbale n.39 del 22/09/2017

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare su "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n.100- Ricognizione partecipazioni possedute. Determinazioni".

Ricevuto in data 21/9/2017 la proposta di deliberazione consiliare istruita dal responsabile della 2^ Area "Area Economica e Finanziaria" Rag. Luciana Lazzarin

Visti

- o La normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare:
 - Il D.Lgs. 19/8/2016 n°175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.)";
 - Il D.Lgs. 16/6/2017 n100 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016 n°175";
- o I pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 c.1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) espressi dal responsabile della 2^ Area "Area Economica e Finanziaria" Rag. Luciana datati 20/09/2017 (allegato A) ;
- o La ricognizione di tutte le partecipazioni dirette possedute dal Comune alla data del 23.9.2016 (Allegato B);

Considerato

- o che l'art. 24 T.U.S.P. ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente alla data di entrata in vigore del medesimo (23.9.2016) , individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art.20 commi 1 e 2 dello stesso T.U.S.P.;
- o che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione;
- o che per gli enti territoriali tale revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma della legge di stabilità 2015;
- o che con delibera n.17 del 7.8.2015 il comune di Agna ha approvato il "piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie";
- o l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato B alla presente deliberazione e che il comune di agna alla data del 23.9.2016 partecipa direttamente alle seguenti società:
 - Centro Veneto Servizi spa ;

- o che Centro Veneto Servizi spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica, dove il Comune di Agna possiede una quota sociale pari al 1,33% del capitale sociale e che alla stessa partecipano altri 58 comuni delle provincie di Padova e Vicenza;
- o che Centro Veneto Servizi spa è una società in house la cui principale missione è l'erogazione del servizio relativo al "ciclo integrato delle acque";
- o che con delibera C.C. n.3 del 2.3.2017 è stato approvato il piano di fusione per incorporazione della società Polesine Acque spa in società Centro Veneto Servizi spa;
- o le analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolto dai servizi ed uffici comunali competenti, in ordine alle partecipazioni detenute e da mantenere secondo le motivazioni espresse nell'allegato B alla proposta di delibera;

Il Revisore Unico

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare con la quale si propone principalmente:

- Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette (n.1) possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "B";
- Di confermare il mantenimento della partecipazione posseduta nella Società Veneto Servizi spa per le motivazioni espresse in premessa;
- Di demandare alla G.C. il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la G.C. riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto in oggetto della presente deliberazione con periodicità annuale;
- Che la deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;



L'organo di Revisione
dott. Giovanni spina